

ARPA
Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-2014-472	del 25/06/2014
Oggetto	Sezione Provinciale di Piacenza. Proroga fino al 30/06/2015 degli incarichi dirigenziali di Responsabile di Laboratorio Integrato conferito alla dott.ssa Daniela Bernardi e di Responsabile di Servizio Sistemi Ambientali conferito al dott. Antonio Nassisi,	
Proposta	n. PDTD-2014-458	del 19/06/2014
Struttura adottante	Sezione di Piacenza	
Dirigente adottante	Biasini Giuseppe	
Struttura proponente	Sezione di Piacenza	
Dirigente proponente	Dott. Biasini Giuseppe	
Responsabile del procedimento	Benedetti Manuela	

Questo giorno 25 (venticinque) giugno 2014 presso la sede di Via XXI Aprile, 48 in Piacenza, il Direttore della Sezione di Piacenza, Dott. Biasini Giuseppe, ai sensi del Regolamento Arpa sul Decentramento amministrativo, approvato con D.D.G. n. 65 del 27/09/2010 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

Oggetto: Sezione Provinciale di Piacenza. Proroga fino al 30/06/2015 degli incarichi dirigenziali di Responsabile di Laboratorio Integrato conferito alla dott.ssa Daniela Bernardi e di Responsabile di Servizio Sistemi Ambientali conferito al dott. Antonio Nassisi,

VISTE:

- la deliberazione del Direttore Generale n. 73 del 29/10/2007 avente ad oggetto “Servizio Sviluppo Competenze, Conoscenze e Sviluppo Organizzativo. Approvazione del nuovo assetto organizzativo generale di ARPA ed invio alla Giunta Regionale ai sensi dell'art. 11 del Regolamento dell’Agenzia”;
- la deliberazione del Direttore Generale n. 42 del 28/03/2014 con cui - ai sensi dell’art. 11, comma 2 del Regolamento Generale di ARPA - è stato, da ultimo, adottato il documento sull’assetto organizzativo analitico dell’Ente;
- la deliberazione del Direttore Generale n. 28 del 22/02/2012 con cui è stata definita l’allocazione organizzativa dei Centri Tematici Regionali presso le Sezioni Provinciali e le Strutture Tematiche di Arpa;
- la deliberazione del Direttore Generale di Arpa n. 2/2012 di revisione delle posizioni dirigenziali di Arpa;
- la determinazione n. 178 del 13/03/2012, come da ultimo modificata con determinazione n. 486 del 28/06/2012, con cui sono state individuate le posizioni dirigenziali presenti presso il Nodo;
- la determinazione n. 287/2014 della Responsabile del Servizio Sviluppo Organizzativo Formazione Educazione Ambientale avente ad oggetto *Linee guida per la definizione del documento “Assetto organizzativo di dettaglio” di Nodo*;

RICHIAMATA inoltre:

- la determinazione n. 486 del 28/06/2012, con la quale è stato approvato, da ultimo, l’assetto micro-organizzativo del Nodo di Piacenza;

RILEVATO:

- che con determinazione n. 433 del 27/01/2011 è stato conferito alla dott.ssa Daniela Bernardi l’incarico dirigenziale di Responsabile di laboratorio Integrato, e che il suddetto incarico trova la sua naturale scadenza il 30/06/2014;

- che con determinazione n. 585 del 28/09/2011 è stato conferito al dott. Antonio Nassisi l'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Sistemi Ambientali e che il suddetto incarico trova la sua naturale scadenza l'08/10/2014;

CONSIDERATO:

- che, al fine di uniformare le scadenze degli incarichi dirigenziali presenti presso il Nodo, si rende opportuno prorogare l'incarico dirigenziale di cui all'oggetto fino a tutto il 30/06/2015;

VERIFICATO:

- che, in relazione ai contenuti professionali e agli obiettivi specificatamente riferibili alla posizione dirigenziale in esame, i dirigenti attualmente titolari di tale incarico dirigenziale hanno conseguito una positiva valutazione del loro operato;

CONSIDERATO inoltre:

- che, ai sensi dell'art. 4 del citato Reg. Inc. il Direttore risulta competente al conferimento degli incarichi di responsabilità relativi alle posizioni dirigenziali attivate nell'ambito della Struttura da lui diretta e che nello svolgimento di tale attività il suddetto Direttore opera con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro;

DATO ATTO:

- che in data 23/06/2014 i dirigenti hanno, altresì, presentato, ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. n. 39/2013, la dichiarazione sull'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità; tale dichiarazione - allegata sub A) alla presente determinazione - è pubblicata sul sito istituzionale dell'Agenzia unitamente al presente provvedimento;
- che la citata dichiarazione resa dal dirigente incaricato contiene, altresì, le informazioni richieste dal DPR n. 62/2013 "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*";

RITENUTO PERTANTO:

- di prorogare fino a tutto il 30/06/2015 l'incarico dirigenziale di Responsabile di Laboratorio Integrato nei confronti della dott.ssa Daniela Bernardi;
- di prorogare fino a tutto il 30/06/2015 l'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Sistemi Ambientali nei confronti del dott. Antonio Nassisi;
- di approvare lo schema di contratto di proroga allegato sub B) al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

SU PROPOSTA:

- dello stesso Direttore di Nodo, che ha espresso, ai sensi del Regolamento sul decentramento amministrativo, approvato con DDG n. 65/2010, il parere favorevole in ordine alla regolarità amministrativa del presente provvedimento;

DATO ATTO:

- che si è provveduto a nominare la dott.ssa Manuela Benedetti, Responsabile Staff Amministrazione della Sezione Provinciale di Piacenza, quale responsabile del procedimento, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 4, 5 e 6 della Legge n. 241/90 e degli artt. 11, 12 e 13 della Legge Regionale n. 32/93;

DETERMINA

1. di procedere alla proroga fino a tutto il 30/06/2015 dell'incarico dirigenziale di Responsabile di laboratorio Integrato nei confronti della dott.ssa Daniela Bernardi e di Responsabile del Servizio Sistemi ambientali nei confronti del dott. Antonio Nassisi;
2. di confermare nei confronti della dott.ssa Daniela Bernardi e del dott. Antonio Nassisi il trattamento economico attualmente in godimento, così come previsto nell'Accordo sindacale in materia di posizioni dirigenziali per il triennio 2012-2014, Rep. n. 199 del 16/01/2012;
3. di dare atto che la dott.ssa Daniela Bernardi ed il dott. Antonio Nassisi in data 23/06/2014 hanno presentato, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 39/2013, la dichiarazione sull'insussistenza delle cause di inconfiribilità ed incompatibilità di cui al decreto medesimo; tale dichiarazione – allegata sub A) alla presente deliberazione - è pubblicata sul sito istituzionale dell'Agenzia unitamente al presente provvedimento;
4. di approvare lo schema di contratto di proroga allegato sub B) al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

5. di comunicare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto all'Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali e al Servizio Sviluppo Organizzativo Formazione Educazione Ambientale.

IL DIRETTORE DELLA SEZIONE DI PIACENZA

(Dott. Giuseppe Biasini)

CONTRATTO INDIVIDUALE RELATIVO ALLA PROROGA DI INCARICO DIRIGENZIALE

Il giorno ____ (____) del mese di ____ dell'anno ____ (____) presso la sede del Nodo Arpa ____ Via ____ n. __, tra il Direttore del Nodo Dott. _____, soggetto competente alla proroga dell'incarico in esame, ed il Dott. _____, nato il ____ a ____ e residente in _____, via _____;

Premesso che:

- con determinazione n. __ del ____ si conferiva al dott. _____ l'incarico di _____ fino a tutto il _____;
- il suddetto dirigente ha sottoscritto il contratto individuale di conferimento di incarico dirigenziale con decorrenza dal _____ e termine il _____;
- con determinazione n. ____ del ____ si è proceduto alla proroga del suddetto incarico dirigenziale fino a tutto il _____;

Considerato che:

- la suddetta proroga è disposta alle medesime condizioni giuridiche ed economiche stabilite per il precedente incarico dirigenziale;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

- il termine del contratto di conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile _____ riferito al dott. _____ è prorogato fino a tutto il _____;
- il dirigente, nello svolgimento del proprio incarico, deve ispirare il suo comportamento in servizio al dovere di contribuire con impegno e responsabilità alla tutela dei valori posti a fondamento dell'Agenzia e specificati nella mission e nella vision aziendale, nonché alla costante osservanza del codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al DPR 16 aprile 2013 n. 62 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 4 giugno 2013 n. 129, del Codice di comportamento aziendale di Arpa Emilia-Romagna e delle disposizioni del Codice disciplinare dei dirigenti di cui al CCNL 06/05/2010, pubblicati sul Sito Istituzionale dell'Agenzia e nella intranet aziendale, ferme restando le disposizioni riguardanti la responsabilità penale, civile, amministrativa e dirigenziale dei pubblici dipendenti. Copia del

sopra citato codice di comportamento di cui al DPR n. 62/2013 – ai sensi di quanto previsto nell’art. 17 del codice medesimo – viene consegnata al dirigente incaricato il quale la sottoscrive a conferma della ricevuta consegna. Il dirigente è tenuto, altresì, all’osservanza di quanto previsto nel Piano triennale di avvio per la prevenzione della corruzione Anni 2014-2016 e successivi aggiornamenti, consultabile sul sito internet istituzionale dell’Agenzia.

- per tutto quanto non modificato dal presente atto, si rinvia a quanto già definito nel precedente contratto di incarico dirigenziale.

Luogo _____, lì _____

Per ARPA: il Direttore del Nodo di _____
(dott. _____)

Il Dirigente
(dott. _____)

.....

.....

Data 23/06/2014

DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ (ai sensi del D. lgs. n. 39/2013)

COMUNICAZIONE DI EVENTUALI INTERESSI FINANZIARI E CONFLITTI DI INTERESSE (ai sensi del DPR 62/2013)

La sottoscritta **Dott.ssa Daniela Bernardi** nata il 20/03/1953 dipendente di Arpa ER con qualifica di dirigente presso la Sezione Provinciale di Piacenza

DICHIARA

(art. 3 D. Lgs. n. 39/2013)

- a) di non essere stata condannata, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (reati contro la Pubblica Amministrazione)¹;

DICHIARA ALTRESI'

(artt. 9 e 12 D. Lgs. n. 39/2013)

- b) di non svolgere in proprio alcuna attività professionale che sia regolata, finanziata o comunque retribuita da Arpa;
- c) di non ricoprire nessuna delle cariche di cui all'art. 12 commi 2 e 3 del D. Lgs. n. 39/2013²;

¹ Trattasi dei seguenti reati: peculato; peculato mediante profitto dell'errore altrui; malversazione a danno dello Stato; indebita percezione di erogazione a danno dello Stato; concussione; corruzione per l'esercizio della funzione; corruzione per atto contrario ai doveri d'ufficio; corruzione in atti giudiziari; induzione indebita a dare o promettere utilità; corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio; istigazione alla corruzione; peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri della Corte Penale Internazionale o degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri; abuso d'ufficio; utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio; rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio; rifiuto di atti di ufficio - Omissione; rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica; interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità; sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa; violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa.

Ai sensi dell'art. 3, comma 7, D. Lgs.n. 39/2013 agli effetti della presente disposizione, la sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 c.p.p. è equiparata alla sentenza di condanna.

COMUNICA

(art. 13, comma 3, DPR n. 62/2013)

di avere di non avere partecipazioni azionarie ovvero altri interessi finanziari che possano porre il/la sottoscritto/a in conflitto di interessi con la funzione di **Responsabile di Laboratorio Integrato**

(In caso di risposta affermativa specificare di seguito le partecipazioni azionarie ovvero gli altri interessi finanziari)

di avere di non avere parenti e affini entro il secondo grado³, coniuge o convivente che esercitano attività politiche, professionali o economiche che li pongano in contatti frequenti con l'ufficio che il/la sottoscritto/a dovrà dirigere o che siano coinvolti nelle decisioni o nelle attività inerenti all'ufficio medesimo;

(In caso di risposta affermativa specificare di seguito le attività politiche/professionali/economiche dei familiari/conviventi citati)

COMUNICA ALTRESI'

(art. 6 DPR n. 62/2013)

di non avere/di non avere avuto negli ultimi tre anni rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione con **soggetti privati** in qualunque modo **retribuiti**.

ovvero

di avere/di avere avuto negli ultimi tre anni, rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione con **soggetti privati** in qualunque modo **retribuiti**;

ovvero

(In caso di risposta affermativa specificare di seguito i rapporti retribuiti - intercorsi negli ultimi tre anni ovvero intercorrenti a tutt'oggi - con soggetti privati specificando se in prima

² Trattasi delle seguenti cariche:

- Presidente del Consiglio dei Ministri; Ministro; Vice Ministro; Sottosegretario di Stato; Commissario Straordinario del Governo di cui all'art. 11 della L. n. 400/1988; Parlamentare (art. 12 c. 2);
- componente della giunta o del consiglio della Regione Emilia Romagna; componente della giunta o del consiglio di una Provincia, di un Comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente una popolazione superiore ai 15.000 abitanti, della Regione Emilia Romagna (art. 12 c. 3);
- presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Emilia Romagna (art. 12 c. 3).

³ Sono parenti e affini entro il II grado: genitori, figli, fratelli/sorelle, nonni, nipoti (figli dei figli), suoceri, genero/nuora, cognati.

persona, o propri parenti o affini entro il secondo grado⁴, il coniuge o il convivente abbiano ancora rapporti finanziari con tali soggetti)

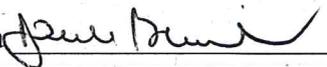
DICHIARA INFINE

- che, laddove dovessero intervenire modifiche rispetto a quanto risulta dai punti precedenti, ne verrà data tempestiva comunicazione all'Amministrazione.

Le suddette dichiarazioni sono rese dal/la sottoscritto/a nel rispetto degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e avendo consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 in caso di dichiarazioni mendaci.

Le dichiarazioni di cui alle lett. a), b) e c) sono rese, altresì, avendo consapevolezza di quanto previsto nell'art. 20, comma 5, del D. Lgs. n. 39/2013 secondo cui "*Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconfirmità di qualsivoglia incarico di cui al presente decreto per un periodo di 5 anni.*"

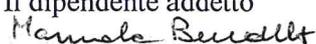
Data 23/06/2014

Firma 

La presente istanza deve essere sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore (art. 38 D.P.R. n. 445/2000).

Spazio riservato all'ufficio ricevente, da utilizzare in alternativa all'invio della copia fotostatica del documento di identità.

Certifico apposta, in mia presenza, la firma del dichiarante.

Il dipendente addetto


Informativa ai sensi dell'art. 13 del D. lgs. 196/2003: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

⁴ Si veda la nota 2.

Data 25/06/2014

DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ (ai sensi del D. lgs. n. 39/2013)

COMUNICAZIONE DI EVENTUALI INTERESSI FINANZIARI E CONFLITTI DI INTERESSE (ai sensi del DPR 62/2013)

Il sottoscritto **Dott. Antonio Nassisi** nato il 28/04/1953 dipendente di Arpa ER con qualifica di dirigente presso la Sezione Provinciale di Piacenza

DICHIARA

(art. 3 D. Lgs. n. 39/2013)

- a) di non essere stata condannata, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (reati contro la Pubblica Amministrazione)¹;

DICHIARA ALTRESI'

(artt. 9 e 12 D. Lgs. n. 39/2013)

- b) di non svolgere in proprio alcuna attività professionale che sia regolata, finanziata o comunque retribuita da Arpa;
- c) di non ricoprire nessuna delle cariche di cui all'art. 12 commi 2 e 3 del D. Lgs. n. 39/2013²;

¹ Trattasi dei seguenti reati: peculato; peculato mediante profitto dell'errore altrui; malversazione a danno dello Stato; indebita percezione di erogazione a danno dello Stato; concussione; corruzione per l'esercizio della funzione; corruzione per atto contrario ai doveri d'ufficio; corruzione in atti giudiziari; induzione indebita a dare o promettere utilità; corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio; istigazione alla corruzione; peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri della Corte Penale Internazionale o degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri; abuso d'ufficio; utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio; rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio; rifiuto di atti di ufficio - Omissione; rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica; interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità; sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa; violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa.

Ai sensi dell'art. 3, comma 7, D. Lgs.n. 39/2013 agli effetti della presente disposizione, la sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 c.p.p. è equiparata alla sentenza di condanna.

COMUNICA

(art. 13, comma 3, DPR n. 62/2013)

di avere di non avere partecipazioni azionarie ovvero altri interessi finanziari che possano porre il/la sottoscritto/a in conflitto di interessi con la funzione di **Responsabile del Servizio Sistemi Ambientali**

(In caso di risposta affermativa specificare di seguito le partecipazioni azionarie ovvero gli altri interessi finanziari)

di avere di non avere parenti e affini entro il secondo grado³, coniuge o convivente che esercitano attività politiche, professionali o economiche che li pongano in contatti frequenti con l'ufficio che il/la sottoscritto/a dovrà dirigere o che siano coinvolti nelle decisioni o nelle attività inerenti all'ufficio medesimo;

(In caso di risposta affermativa specificare di seguito le attività politiche/professionali/economiche dei familiari/conviventi citati)

COMUNICA ALTRESI'

(art. 6 DPR n. 62/2013)

di non avere/di non avere avuto negli ultimi tre anni rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione con **soggetti privati** in qualunque modo **retribuiti**.

ovvero

di avere/di avere avuto negli ultimi tre anni, rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione con **soggetti privati** in qualunque modo **retribuiti**;

ovvero

(In caso di risposta affermativa specificare di seguito i rapporti retribuiti - intercorsi negli ultimi tre anni ovvero intercorrenti a tutt'oggi - con soggetti privati specificando se in prima

² Trattasi delle seguenti cariche:

- Presidente del Consiglio dei Ministri; Ministro; Vice Ministro; Sottosegretario di Stato; Commissario Straordinario del Governo di cui all'art. 11 della L. n. 400/1988; Parlamentare (art. 12 c. 2);
- componente della giunta o del consiglio della Regione Emilia Romagna; componente della giunta o del consiglio di una Provincia, di un Comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente una popolazione superiore ai 15.000 abitanti, della Regione Emilia Romagna (art. 12 c. 3);
- presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Emilia Romagna (art. 12 c. 3).

³ Sono parenti e affini entro il II grado: genitori, figli, fratelli/sorelle, nonni, nipoti (figli dei figli), suoceri, genero/nuora, cognati.

persona, o propri parenti o affini entro il secondo grado⁴, il coniuge o il convivente abbiano ancora rapporti finanziari con tali soggetti)

DICHIARA INFINE

- che, laddove dovessero intervenire modifiche rispetto a quanto risulta dai punti precedenti, ne verrà data tempestiva comunicazione all'Amministrazione.

Le suddette dichiarazioni sono rese dal/la sottoscritto/a nel rispetto degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e avendo consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 in caso di dichiarazioni mendaci.

Le dichiarazioni di cui alle lett. a), b) e c) sono rese, altresì, avendo consapevolezza di quanto previsto nell'art. 20, comma 5, del D. Lgs. n. 39/2013 secondo cui "*Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconfirmità di qualsivoglia incarico di cui al presente decreto per un periodo di 5 anni.*"

Data 25/06/2014

Firma *Antonio Rossi*

La presente istanza deve essere sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore (art. 38 D.P.R. n. 445/2000).

Spazio riservato all'ufficio ricevente, da utilizzare in alternativa all'invio della copia fotostatica del documento di identità.

Certifico apposta, in mia presenza, la firma del dichiarante.

Il dipendente addetto
Manuela Bussolati

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D. lgs 196/2003: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

⁴ Si veda la nota 2.